



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 15 marzo 2021



Consorzi di Bonifica

13/03/2021 ilrestodelcarlino.it

La Bonifica pulisce il Canale di Reggio

1

Acqua Ambiente Fiumi

15/03/2021 **Gazzetta di Parma** Pagina 19

Cardi: «Valorizzazione ambientale e in più contenimento del...»

2

15/03/2021 **Gazzetta di Parma** Pagina 19

Fornovo Botta e risposta in consiglio sul Carona

3

15/03/2021 **Gazzetta di Parma** Pagina 19

Noceto Interventi sulle reti dell' acqua, delle fogne e del gas

5

15/03/2021 **La Nuova Ferrara** Pagina 19

FABIO TERMINALI

Ponti e cavalcavia da rimettere in sesto Verso il via ai lavori a Poggio e...

6

15/03/2021 **Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)** Pagina 19

In arrivo maltempo chiusi anche moli e dighe

8

15/03/2021 **Corriere di Romagna** Pagina 13

RICCARDO RINIERI

Oasi di pesca vicino al paese Censimento degli esemplari

9

14/03/2021 ravennawebtv.it

Marchiani (M5S): Bocciata la mozione estensione rete idrica pubblica...

11

La Bonifica pulisce il Canale di Reggio

Operazione importante per garantire maggiore sicurezza dell'area

Il **Consorzio** di **Bonifica** dell'Emilia Centrale sta procedendo alla pulizia del Canale di Reggio in via Fratelli Bandiera a Villalunga, frazione di Casalgrande. Un'operazione importante per garantire una maggiore sicurezza dell'area. Un intervento apprezzato dai cittadini. Il Comune di Casalgrande fa sapere che l'area verde, di circa 1.500 metri quadri, lambita dal canale, sarà piantumata nelle prossime settimane ed adibita a verde pubblico grazie anche all'aiuto del consiglio di frazione di Villalunga. Iscriviti alla community per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation bar with 'SPECIALI', 'ABBONATI', 'LEGGI IL GIORNALE', and 'ACCEDI'. Below that is the 'MENU' and the site logo 'il Resto del Carlino REGGIO EMILIA'. The article title is 'La Bonifica pulisce il Canale di Reggio' with a sub-headline 'Operazione importante per garantire maggiore sicurezza dell'area'. There are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and email. The main text of the article is visible, along with a 'Riproduzione riservata' notice and social media icons. On the right side, there is a 'POTREBBE INTERESSARTI ANCHE' section with several related article thumbnails and titles, such as 'Lady Assad indagata nella sua Inghilterra "Crimini di guerra"', 'Donna uccisa da agente Polizia soffoca la veglia', and 'Party privati fuorilegge: raffica di multe'. At the bottom, there are two advertisement banners: one for 'Vodafone Business' and another for 'Vota il logo ufficiale'.

Cardi: «Valorizzazione ambientale e in più contenimento del rischio idrogeologico»

FORNOVO -Il contenimento del rischio idrogeologico offre anche la possibilità di una valorizzazione ambientale.

«E' proprio in questa direzione -spiega l'assessore all' ambiente Lucia Cardi - che ci si sta muovendo. Già da progetto la pista di monte rappresenta una sorta di percorso didattico ed un altro progetto si era ipotizzato per valorizzarla, un «bosco del tempo»: un recupero di aree verdi da restituire all' uso pubblico sotto forma di bosco urbano, come spazio di rigenerazione per l' ambiente, un polmone verde, e spazio di aggregazione creativo per la comunità, teatro di laboratori e attività didattiche.

Do.C.

Fornovo Botta e risposta in consiglio sul Carona
Venturini attacca l'amministrazione: «In 20 mesi la situazione è peggiorata»
L'assessore Davoli: «Stiamo cercando di risolvere con un accordo bonario»

Noceto Interventi sulle reti dell'acqua, delle fogne e del gas

Cardi: «Valorizzazione ambientale e in più contenimento del rischio idrogeologico»
L'assessore all'ambiente Lucia Cardi ha presentato in consiglio comunale il progetto di valorizzazione ambientale e di contenimento del rischio idrogeologico della pista di monte di Fornovo. Cardi ha sottolineato che il progetto prevede la creazione di un bosco urbano, un polmone verde, e uno spazio di aggregazione creativo per la comunità. Il progetto è stato presentato in consiglio comunale il 15 marzo 2021.

Noceto Interventi sulle reti dell'acqua, delle fogne e del gas
L'assessore all'ambiente Marco Davoli ha presentato in consiglio comunale il progetto di interventi sulle reti dell'acqua, delle fogne e del gas. Davoli ha sottolineato che il progetto prevede la sostituzione delle reti obsolete e la creazione di nuove reti per migliorare la qualità dell'acqua e ridurre i costi di gestione.

Fornovo Botta e risposta in consiglio sul Carona
L'assessore all'ambiente Lucia Cardi ha presentato in consiglio comunale il progetto di valorizzazione ambientale e di contenimento del rischio idrogeologico della pista di monte di Fornovo. Cardi ha sottolineato che il progetto prevede la creazione di un bosco urbano, un polmone verde, e uno spazio di aggregazione creativo per la comunità. Il progetto è stato presentato in consiglio comunale il 15 marzo 2021.

Fornovo Botta e risposta in consiglio sul Carona

Venturini attacca l'amministrazione: «In 20 mesi la situazione è peggiorata» L'assessore Davoli: «Stiamo cercando di risolvere con un accordo bonario»

FORNOVO Nel corso dell'ultimo consiglio comunale si è discusso dei lavori di messa in sicurezza idrogeologica dei pendii di Carona, a seguito di una interrogazione in merito, a firma della consigliera di minoranza Alice Venturini, che ha chiesto in particolare come l'attuale amministrazione intenda risolvere i lavori di messa in sicurezza, quali progetti siano stati elaborati o realizzati, sul fronte della valorizzazione ambientale, e chi sosterrà i costi per l'esecuzione dei lavori.

«Nel programma di mandato ha dichiarato Venturini nell'interrogazione - avete scritto che intendiamo concludere i lavori di messa in sicurezza idrogeologica di Carona, iniziati nel 2006, nel più breve tempo possibile. I lavori indicati hanno avuto inizio durante la legislatura di Fiorenzo Bergamaschi e la giunta Grenti non è stata artefice delle scelte che hanno condotto all'insediamento del cantiere ma si è trovata a gestire un fardello di complicazioni e problemi enormi che non hanno portato beneficio alcuno al nostro territorio. A venti mesi dal vostro insediamento cambiamenti e interventi rilevanti non sono stati realizzati, anzi la situazione è visibilmente peggiorata. Dopo i vostri proclami elettorali ci si aspettava che la soluzione cantiere Carona fosse già confezionata e pronta per essere realizzata».

A rispondere, l'assessore ai lavori pubblici, Mauro Davoli e l'assessore all'ambiente, Lucia Cardi. «Vorremmo ricordare - ha detto Mauro Davoli - che l'amministrazione che ci ha preceduto per ben dieci anni, dal 2009 al 2019, ha avuto l'opportunità di risolvere, e non è certo un breve tempo, quello che definisce un «fardello di complicazioni» creatosi strada facendo: forse 20 mesi, considerando la grande crisi sanitaria ed economica che ha colpito e portato in certi ambiti quasi ad una paralisi amministrativa ed operativa, non sono un «considerabile lasso di tempo» per la risoluzione del problema, ereditato dalle amministrazioni precedenti. In questi 20 mesi, partendo dall'analisi dello stato di fatto, si è cercato di risolvere con un accordo bonario le varie situazioni critiche, ed è questo il percorso che si sta seguendo».

«Se ciò non fosse possibile afferma Davoli - si potrà valutare il ricorso a vie legali; questo definirà le cause e a chi compete la sistemazione e le spese. Quello che abbiamo fatto è portare a collaudo

parziale di tutti i punti eseguiti, pozzi, drenaggi, muri sostegno, ecc. Per la pista di monte dopo le interruzioni legate al covid e vari solleciti siamo arrivati ad ottenere la consegna anticipata dei percorsi che dal 16 dicembre sono ufficialmente a disposizione della comunità. Si sono riesaminate le criticità e per queste abbiamo richiesto una formulazione di una sistemazione dell' area vicino al Gadda che andrà rimodellata e ridotta ed un progetto di intervento dello smottamento sulla pista di monte.

Tali formulazioni sono attese a breve termine».

Do.C.

Noceto Interventi sulle reti dell' acqua, delle fogne e del gas

NOCETO A Noceto la società Ireti, in collaborazione con l' amministrazione comunale, ha stabilito un piano di interventi da attuare sulla rete dei sottoservizi, vale a dire acqua, fogne e gas.

«Interventi di questo genere non offrono grande visibilità ma sono sintomo di buona amministrazione del territorio - spiega il sindaco Fecci - Quella nocetana è una rete ormai datata che va necessariamente ammodernata al fine di prevenire guasti che determinerebbero gravi disagi per la popolazione. Assieme ad Ireti, in fase di progettazione, abbiamo individuato quelle zone maggiormente critiche a cui dare la precedenza. Come sempre faremo di tutto per ridurre al minimo i disagi ai residenti ed alla viabilità».

Da tempo gli utenti segnalavano perdite idriche e rotture sulla rete che causavano casi di scarsa pressione; Matteo Benassi, responsabile della gestione **acquedotti** Ireti, spiega cosa si farà per arginare il problema: «Monitoreremo la situazione inserendo misuratori per capire quali siano le tratte con maggior dispersione e conseguentemente recarsi in loco per riparare le perdite. Abbiamo organizzato la rete in 8 distretti idrici e questo ci permetterà un monito raggio puntuale e costante e ci permetterà di essere quanto mai tempestivi nelle attività di ricerca e riparazione. I primi interventi eseguiti in quest' ottica si sono conclusi con il dato del recupero di circa 25 litri di acqua al secondo».

Quello della gestione delle risorse idriche è uno dei temi centrali della storia contemporanea ed è parte determinante dell' Agenda 2030 dell' Onu che auspica la garanzia di approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile per affrontare la carenza **idrica**.

«Questa può sembrare una questione troppo grande ma nel nostro piccolo, a livello locale, è importante che le amministrazioni lavorino in questa direzione» conclude Fecci.

r.p.

Fornovo Botta e risposta in consiglio sul Carona
Venturini attacca l'amministrazione: «In 20 mesi la situazione è peggiorata»
L'assessore Davoli: «Stiamo cercando di risolvere con un accordo bonario»

Noceto Interventi sulle reti dell'acqua, delle fogne e del gas
«Noceto la società Ireti, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha stabilito un piano di interventi da attuare sulla rete dei sottoservizi, vale a dire acqua, fogne e gas»
«Interventi di questo genere non offrono grande visibilità ma sono sintomo di buona amministrazione del territorio - spiega il sindaco Fecci - Quella nocetana è una rete ormai datata che va necessariamente ammodernata al fine di prevenire guasti che determinerebbero gravi disagi per la popolazione. Assieme ad Ireti, in fase di progettazione, abbiamo individuato quelle zone maggiormente critiche a cui dare la precedenza. Come sempre faremo di tutto per ridurre al minimo i disagi ai residenti ed alla viabilità».

Valorizzazione ambientale e in più contenimento del rischio idrogeologico
Carril: «Il contenimento del rischio idrogeologico offre anche la possibilità di una valorizzazione ambientale»
Il progetto in questa direzione, spiega l'assessore all'ambiente Lucia Carril, che si è sta muovendo. Già da progetto la città di Fornovo rappresenta una sorta di perenne dibattito con un altro progetto di area autorizzata per valorizzarla, un obbligo del tempo, un impegno di area verde da restituire all'uso pubblico sotto forma di bosco urbano, come spazio di ripiegamento per l'ambiente, un polmone verde, lo spazio di aggregazione civica dove per la comunità, teatro di laboratori e attività didattiche.

alto ferrarese

Ponti e cavalcavia da rimettere in sesto Verso il via ai lavori a Poggio e Pilastrì

In preparazione le fasi di cantiere gestite dalla Provincia Interventi previsti anche per due strutture sul Napoleonico

POGGIO RENATICO. Si avvicina il via ai lavori di ripristino della sicurezza per due ponti sul territorio dell' Alto Ferrarese.

Si tratta di strutture di piccola e media grandezza su cui è indispensabile intervenire a causa dell' eccessivo degrado, che è stato aggravato anche dalle scosse di terremoto del giugno 2012. In entrambi i casi i cantieri saranno gestiti dalla Provincia.

POGGIO RENATICO Pochi giorni fa è stato affidato alla ditta Gubela di Castiglione delle Stiviere l' incarico di posa della segnaletica di preavviso dell' intervento su ponte Rosso, che si trova a Poggio Renatico lungo la Sp50 che conduce a Vigarano Mainarda. Un indizio del fatto che si va verso l' avvio di lavori di demolizione della struttura esistente e di successiva ricostruzione di un nuovo manufatto. L' intervento è già stato aggiudicato alla ditta **Consorzio Stabile** Modenese e ha un costo complessivo di 360mila euro.

Ponte Rosso attraverso un canale di **bonifica** ed è utilizzato soprattutto dal traffico pesante che va verso la Cispadana; inoltre si trova sull' unica strada che collega il resto della rete alla base Nato di Poggio Renatico. Le fasi esecutive del lavoro (la data è ancora da definire) prevedono la totale interruzione del transito di tutti i veicoli sul manufatto.

PILASTRI Per quanto riguarda ponte dei Santi a Pilastrì di recente si è chiusa la gara d' appalto. L' intervento è stato aggiudicato all' impresa modenese Pro Service Costruzioni e l' ammontare della spesa è di 330mila euro, finanziato con fondi della Regione dedicati al ripristino dei danni del terremoto 2012. L' obiettivo è il rafforzamento del ponte ad arco esistente sulla Sp40, migliorandone nel contempo le risposte antisismiche.

altre strutture La programmazione della Provincia registra, restando all' Alto Ferrarese, altri interventi nel prossimo futuro.

È in corsa la procedura d' affidamento dei lavori finalizzati al risanamento del ponte che a Sant' Agostino, lungo la strada Cispadana, al chilometro 5, solca il Cavo Napoleonico. Importo totale di 520mila euro, anche in questo caso con fondi di protezione civile post terremoto.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Header:** "La Nuova Ferrara" with logo and date "Lunedì 15 marzo 2021".
- Section Header:** "Ponti e cavalcavia da rimettere in sesto Verso il via ai lavori a Poggio e Pilastrì".
- Text:** "Ponte Rosso attraverso un canale di bonifica ed è utilizzato soprattutto dal traffico pesante che va verso la Cispadana. In entrambi i casi i cantieri saranno gestiti dalla Provincia. Interventi previsti anche per due strutture sul Napoleonico".
- Image:** A photograph of a bridge under construction or repair, with a red and white striped barrier in the foreground.
- Text (right side):** "Pilastrì Per quanto riguarda ponte dei Santi a Pilastrì di recente si è chiusa la gara d' appalto. L' intervento è stato aggiudicato all' impresa modenese Pro Service Costruzioni e l' ammontare della spesa è di 330mila euro, finanziato con fondi della Regione dedicati al ripristino dei danni del terremoto 2012. L' obiettivo è il rafforzamento del ponte ad arco esistente sulla Sp40, migliorandone nel contempo le risposte antisismiche." and "Altre strutture La programmazione della Provincia registra, restando all' Alto Ferrarese, altri interventi nel prossimo futuro. È in corsa la procedura d' affidamento dei lavori finalizzati al risanamento del ponte che a Sant' Agostino, lungo la strada Cispadana, al chilometro 5, solca il Cavo Napoleonico. Importo totale di 520mila euro, anche in questo caso con fondi di protezione civile post terremoto."
- Other articles:** "Comacchio aspetta le Frece Tricolori Covid permettendo", "Paura per la fuga di gas dalla bombola interrata", "Mattarelli: «Cinque anni buttati con Toselli sindaco, ora basta»".

Entro la fine dell' anno dovrebbe partire il cantiere per un altro ponte sul Cavo Napoleonico, stavolta sulla Sp66 di San Matteo della Decima, sempre vicino a Sant' Agostino. Costo: 1,4 milioni.

Altri interventi sul **Burana** (Sp9 Bondeno-Casumaro, 460mila euro), sul Monari (Sp6 Cento-Finale, 120mila euro) e sul Palata (Sp9) per 950mila euro.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

FABIO TERMINALI

In arrivo maltempo chiusi anche moli e dighe

Il molo di Marina chiuso fino alla mezzanotte RAVENNA Fino alla mezzanotte di oggi sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'**allerta meteo** numero 35, per vento, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L' **allerta** è gialla. L' **allerta** completa si può consultare sul portale Allerta **meteo** Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte **meteo**, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>).

«Si raccomanda - scrive il comune in una nota - di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati».

Ma in vista dell' arrivo del maltempo sulla nostra provincia anche la Capitaneria di porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell' Ordinanza dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, prevede in caso di **allerta** il divieto a chiunque di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l' obbligo a chiunque si trovi già in quel posto di abbandonare urgentemente le infrastrutture».

Corriere Romagna
Ravenna
LUNEDÌ 15 MARZO 2021

Ginnastica ritmica in lutto, addio a Romina Cicognani

RAVENNA Mondo della ginnastica ritmica in lutto per la prematura scomparsa di Romina Cicognani, una vera e propria istituzione dello sport nazionale che ieri è venuta a mancare a soli 31 anni lasciando una profonda e dolorosa lacerazione non solo negli ambienti sportivi, Romagna - che lascia il marito e due figli - lontani da tempo con una patologia che in questi anni, anziché di una convalescenza bene - ha afflitto con grande tenacia e coraggio. Purtroppo nei mesi scorsi una recrudescenza della malattia le è stata fatale. La notizia della sua morte ha portato nello scorcio le tante famiglie di giovani ravennati che in questi anni le avevano potuto apprezzare non solo la professionalità, ma anche le doti umane. Anche l'assessore allo sport Roberto Fagnanelli ne ha ricordato la figura con un post commosso: «Una persona solare, appassionata che mancherà a tutta la nostra comunità e a tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerla».

Romina Cicognani era anche capta del vicidatario Eugenio Fagnanelli - «Entera trovata speciale in questo momento così difficile per tutta la mia famiglia - dice il telefono - ma chiunque abbia avuto la fortuna di conoscere Romina credo che possa ricordare la figura di persona stimata da tutti. Mandarla in salve».

«Tutta la famiglia Fagnanelli scrive invece la sua sorella in un post - di un lutto per la scomparsa prematura della mia omonima partecipo. Il ricordo sempre con noi e dovunque tu sarai il ricordo - aggiunge».

RAVENNA Fino alla mezzanotte di oggi sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 35, per vento, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L' allerta è gialla.

L' allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>).

«Si raccomanda - scrive il comune in una nota - di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati».

Ma in vista dell' arrivo del maltempo sulla nostra provincia anche la Capitaneria di porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell' Ordinanza dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, prevede in caso di allerta il divieto a chiunque di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l' obbligo a chiunque si trovi già in quel posto di abbandonare urgentemente le infrastrutture».

In arrivo maltempo chiusi anche moli e dighe

RAVENNA Fino alla mezzanotte di oggi sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 35, per vento, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L' allerta è gialla.

L' allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>).

«Si raccomanda - scrive il comune in una nota - di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati».

Ma in vista dell' arrivo del maltempo sulla nostra provincia anche la Capitaneria di porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell' Ordinanza dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, prevede in caso di allerta il divieto a chiunque di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l' obbligo a chiunque si trovi già in quel posto di abbandonare urgentemente le infrastrutture».

Nuovi stradelli: riassegnati i lavori all'azienda vincitrice

La società era stata estromessa per un errore dell'Inps così i cantieri per la "rivoluzione del mare" sono fermi

RAVENNA **ALTERNATIVE MONTABIANI** Sono stati assoggettati nuovi provvedimenti dal Comune i lavori per la riqualificazione degli arenili e la riqualificazione di Marina di Ravenna e Punta Marina. Un cantiere da 5,845 milioni di euro che ha visto una vera e propria ondata di ostacoli burocratici per l' assegnazione dei lavori a causa di alcune errate informazioni inviate dall'Inps catanese, dove ha sede la società vincitrice del bando di gara, al Comune di Ravenna. Un tira e molla che ha impegnato l' amministrazione ravennate e che ha causato diverse settimane di ritardo, tanto che la riqualificazione degli arenili sarà in ritardo una stagione balneare più tardi rispetto a quanto sperato dallo stesso Comune.

Come è andata la gara? A realizzare i lavori sarà l'impresa Jontica 2001 che ha ottenuto il massimo del punteggio sulla parte economica, con un ribasso del 33,26, nel 4° e 5° lotto.

La suggestione del Comune è quella di creare un "parco marittimo" inaccessibile alle auto con percorsi pedonali sulla parte tecnica. In totale hanno partecipato otto imprese, una delle quali è stata esclusa prima dell' aggiudicazione della gara a cui hanno preso parte anche diverse realtà locali: un' associazione temporanea composta dalla Fortitree Consorzio e dalla sponimate Ceti, arrivata terza dopo aver presentato l' offerta tecnica migliore ma il re-

basato meno conveniente. Quarta in graduatoria invece l' offerta presentata dal Consorzio Stabile Terra insieme a Cetr e Gioventi Sistem Srl. Le altre quattro aziende partecipanti hanno sede a Milano (ognuna attiva secondaria, Como, Pistoia e Catania).

Il progetto di riqualificazione vede un ampio ripensamento della zona tra spiaggia e pineta. La suggestione del Comune è quella di creare un "parco marittimo" inaccessibile alle auto, con percorsi pedonali e la ricostituzione in alcuni punti dei cordoni delle dune, elemento naturale tipico delle spiagge ravennate. Lo stradello di Marina e di Punta del quale si partirà è solo il primo. È l' obiettivo quello di intervenire sull' intero litorale. Con l' ipotesi di allargare il cantiere nel prossimo autunno, alla fine della stagione balneare, i lavori dovrebbero essere completamente terminati entro la fine del prossimo anno. In mezzo ci sarà però la pausa per lo stagio balneare del 2021, senza la quale comunque la riqualificazione dovrebbe essere in gran parte visibile perché una parte importante di essa (rispettando quella del recupero ambientale), almeno secondo il cronoprogramma, sarà realizzata nei primi mesi di cantiere. La passeggiata sulle passerelle in legno che verranno posizionate sugli stradelli riqualificati è ritenuta dalle autorità sanitarie però possibile prima della fine del prossimo anno. L' arrivo del parco marittimo sarà infatti completato solo alla fine del cantiere.

PREMILCUORE

Oasi di pesca vicino al paese Censimento degli esemplari

Controlli sulla popolazione ittica che vive nell' area "no kill" Il bilancio per il fiume è positivo

PREMILCUORE Il censimento dei pesci nell' oasi di pesca "no kill" che si sviluppa a ridosso del centro storico è un atto dovuto nei confronti della Regione a cui la Aps Pescatori Alto Rabbi, che gestisce il tratto di fiume, deve adempiere in base alla convenzione. «Dobbiamo presentare una relazione tecnica a cadenza triennale - spiega il presidente Andrea Centolani Cottignoli - relativa alla popolazione che abita il tratto di due chilometri di fiume adibito ad oasi in cui per la pesca mettiamo delle trote non indigene provenienti da un allevamento in Toscana ma indenni da malattie».

La procedura L' operazione consiste nel passare al setaccio il tratto interessato palmo dopo palmo con uno storditore elettrico da oltre 300 volt ma con basso valore di amperage che funziona come una calamita: attrae inesorabilmente i pesci per poi "addormentarli" in modo che possano essere recuperati con un retino e versati provvisoriamente in vasconi al bordo del Rabbi.

L' ittiologo Andrea De Paoli imbraccia lo storditore misurando la temperatura dell' acqua: «Dodici gradi centigradi, ma il Rabbi è un fiume che raggiunge la massima temperatura in agosto con 22 gradi. Il censimento, perché di questo si tratta, prevede la cattura del pesce in un' area di 100 metri con due passaggi. Recuperiamo cavedani, barbi e vaironi, e dopo aver determinato esattamente la specie vengono singolarmente misurati in lunghezza e pesati. La consistenza numerica della popolazione ittica indigena è funzionale al prosieguo dell' autorizzazione. Ma dai risultati ottenuti il bilancio è positivo questo fiume è vocato soprattutto per i ciprinidi».

Buone presenze L' area di pesca, a cui si può accedere (non in questo periodo di Covid) con un voucher acquistabile in diverse attività locali, ha fatto registrare in questi anni lusinghieri risultati in termini di presenze. «Questa rilevazione - conclude Centolani Cottignoli - conferma con dati inoppugnabili come la gestione dell' area avvenga seguendo i canoni stabiliti e nel rispetto delle

Provincia Forlì

Oasi di pesca vicino al paese Censimento degli esemplari

Controlli sulla popolazione ittica che vive nell'area "no kill" Il bilancio per il fiume è positivo

PREMILCUORE
Il censimento dei pesci nell'oasi di pesca "no kill" che si sviluppa a ridosso del centro storico è un atto dovuto nei confronti della Regione a cui la Aps Pescatori Alto Rabbi, che gestisce il tratto di fiume, deve adempiere in base alla convenzione. «Dobbiamo presentare una relazione tecnica a cadenza triennale - spiega il presidente Andrea Centolani Cottignoli - relativa alla popolazione che abita il tratto di due chilometri di fiume adibito ad oasi in cui per la pesca mettiamo delle trote non indigene provenienti da un allevamento in Toscana ma indenni da malattie».

LA PROCEDURA
L'operazione consiste nel passare al setaccio il tratto interessato palmo dopo palmo con uno storditore elettrico da oltre 300 volt ma con basso valore di amperage che funziona come una calamita: attrae inesorabilmente i pesci per poi "addormentarli" in modo che possano essere recuperati con un retino e versati provvisoriamente in vasconi al bordo del Rabbi. L'ittiologo Andrea De Paoli im-

RELAZIONE TECNICA VOLTITÀ DALLA REGIONE
braccia lo storditore misurando la temperatura dell'acqua «Dodici gradi centigradi, ma il Rabbi è un fiume che raggiunge la massima temperatura in agosto con 22 gradi. Il censimento, perché di questo si tratta, prevede la cattura del pesce in un'area di 100 metri con due passaggi. Recuperiamo cavedani, barbi e vaironi, e dopo aver determinato esattamente la specie vengono singolarmente misurati in lunghezza e pesati. La consistenza numerica della popolazione ittica indigena è funzionale al prosieguo dell'autorizzazione. Ma dai risultati ottenuti il bilancio è positivo questo fiume è vocato soprattutto per i ciprinidi».

Buone presenze
L'area di pesca, a cui si può accedere (non in questo periodo di Covid) con un voucher acquistabile in diverse attività locali, ha fatto registrare in questi anni lusinghieri risultati in termini di presenze. «Questa rilevazione - conclude Centolani Cottignoli - conferma con dati inoppugnabili come la gestione dell'area avvenga seguendo i canoni stabiliti e nel rispetto delle normative e degli accordi stipulati».

CASTROCARO
Nel percorso per la richiesta di riconoscimento di Castrocaro Terme e Terra del Sole patrimonio dell'Unesco, il consigliere regionale Massimo Pampiglioni ha espresso favorevolmente rispetto a questa proposta - spiega Pampiglioni -. Ma ritengo che per dare veramente una mano all'amministrazione comunale e aiutare i castrocaro nel lavoro di questo lungo e complesso percorso, la Regione debba fare di più. Il consigliere forlivese ha suggerito una riduzione in Commissione Cultura con cui si impegnasse la Giunta Bonaccini a sostenere la proposta di candidatura di Castrocaro Terme e Terra del Sole a sito italiano patrimonio dell'Unesco attraverso l'istituzione di un Comitato interdisciplinare che, da un lato, ne curi la procedura in tutte le sue fasi, fornendo assistenza tecnica al Comune e nuove, laddove necessario, per completare l'iter e, dall'altro, sappia assicurare la protezione e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed architettonico di tutta la vallata. Il percorso per il riconoscimento di patrimonio dell'umanità sarà lungo e complesso, ci vorranno approfondimenti tecnici, molti di essere il coinvolgimento di professionisti qualificati che sappiano fare tutto lo scoglio di ostacoli e intenzioni ideologiche».

Dolciaria Rocca e Centrale Uova di Pasqua in tabaccheria
Collaborazione tra le due storiche attività del paese per le prossime festività

ROCCA SAN CASCIANO
Per Pasqua le preferenze di cioccolato della Dolciaria Rocca, al prezzo di fabbrica, approdano in piazza Garibaldi, 8, alla Tabaccheria Centrale. Tra le offerte vi è quella del 3x2 sulle uova pasquali di cioccolato, disponibili nei formati da 300, 400, 500 e 700 grammi. La Dolciaria Rocca, che continua la sua tradizione vendendo anche nello spazio aziendale in paese, in via Gozzani, 24, la prima fabbrica di cioccolato nata in Romagna nel 1949. La collaborazione con la Tabaccheria Centrale permette di raddoppiare i punti vendita, a sostegno della nostra produzione artigianale del cioccolato made in Rocca San Casciano. «Mi fa piacere - commenta Dolciaria Valentini, titolare della Dolciaria - che la nostra produzione sia in vendita anche nella piazza principale del paese. È stato possibile grazie alla collaborazione con la Tabaccheria Centrale che ringrazio. Lavinia Locci, titolare della Tabaccheria Centrale, afferma: «Per me è un vero piacere poter offrire alla clientela una produzione di qualità realizzata in paese, a prezzi convenienti. Sono tante le persone che hanno già iniziato di gradire l'iniziativa. La Dolciaria è una bella realtà storica di Rocca, a cui sono legati tutti i roccesi, anche di quando si trovano bambini».

LAVORI SULLA SP 48
MELDOLA L'amministrazione comunale di Meldola, guidata dal sindaco Roberto Cavallucci, è stata informata che la Provincia di Forlì-Cesena nella giornata di oggi avvierà il cantiere per la realizzazione di lavori di sistemazione di alcuni tratti della strada provinciale 48 "Fiodonno". Il lavoro consentirà anche nella sistemazione dei tratti più dissestati con rifacimento finale del manto stradale mediante asfaltatura della strada provinciale che da Meldola arriva a Monteseveto. Il cantiere potrebbe determinare alcune interruzioni limitate del traffico alcuni rallentamenti per i inseriti in azione».

normative e degli accordi stipulati».

RICCARDO RINIERI

Marchiani (M5S): Bocciata la mozione estensione rete idrica pubblica alla case sparse del territorio di Lugo

Ennesima bocciatura da parte della giunta comunale di Lugo, guidata dal Sindaco Davide Ranalli del PD, di un provvedimento molto atteso da alcune decine di famiglie del territorio Lughese, relativo all' estensione della rete idrica pubblica, alle case sparse della periferia nord di Lugo. La Mozione presentata dal portavoce del Movimento 5 Stelle Mauro Marchiani, raccoglieva alcune richieste di famiglie, ancora prive di allaccio alla rete idrica pubblica, rimaste fuori di fatto, dalla possibilità di utilizzo di questo bene fondamentale alla vita, sancito dall' ONU e ultimamente ribadito dalla comunità Europea. In una nota, il consigliere 5 stelle Mauro Marchiani, dichiara: 'Il Movimento 5 Stelle ritiene l' accesso all' acqua pubblica diritto irrinunciabile dell' uomo, e visto lo stato attuale delle opere del territorio comunale, auspica fortemente che l' Amministrazione si produca nel completamento totale di detta opera'. 'La rete idrica, l' acqua potabile, sia bene accessibile egualmente per ogni cittadino e ogni abitazione. Abitazioni escluse dal diritto di accesso al servizio idrico, oltre che enfatizzare una problematica anacronistica, propendono all' apparire una palese violazione dei diritti fondamentali, sanciti dai più alti organismi internazionali, nonché a poter divenire fonte di imbarazzo dell' amministrazione tutta la quale, ha per

funzione le responsabilità di adoperarsi a colmare le disuguaglianze nella fattispecie derivanti da un' accessibilità all' acqua potabile la quale, deve essere garantita a tutti i cittadini e tutte le abitazioni.' Aggiunge ancora: ' Questa amministrazione comunale, per troppi anni si è resa testimone di un business legato all' estensione delle reti idriche sul nostro territorio. Con una certa ipocrisia abbia adottato sistemi, dal nostro punto di vista non condivisibili e che si configurano ad una propensione dalle tendenze quasi 'ricattatorie', ove viene richiesto, alle famiglie interessate all' accessibilità all' acqua pubblica, di contribuire finanziariamente all' estensione della rete idrica pubblica con cifre da capogiro (100 euro al metro lineare-fonti HERA) e con preventivi che configurano una spesa di 75/80 mila euro . Tutto ciò deve finire, ieri sera, i consiglieri di maggioranza ancora una volta hanno sprecato una occasione per affrontare il problema estensione della rete idrica dove è mancante, bocciando la mozione. Le periferie della città di Lugo ancora una volta pagano la mancata fornitura di servizi, in



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. Below that, there's a banner for 'Aser Onoranze Funebri Azienda a Controllo Pubblico'. The main article title is 'Marchiani (M5S): Bocciata la mozione estensione rete idrica pubblica alla case sparse del territorio di Lugo'. There's a video player showing a close-up of a faucet with water flowing. To the right, there's a 'HOT NEWS' section with several small video thumbnails and titles like 'Il picco dei contagi previsto intorno al 20 marzo', 'Coronavirus: nel ravennate 225 nuovi positivi e purtroppo 6 decessi', 'Ciao Raioul, ci hai fatto sognare!', and 'Ravenna ricorda la tragedia della Mecnavi. Intervento anche del Ministro Orlando'. At the bottom right, there's an advertisement for 'PERCHÉ CHIARA SORRIDE?'.

special modo l' acqua, bene primario e irrinunciabile, A sentire alcuni consiglieri di maggioranza, argomentare il diniego, con delle motivazioni a dir poco fantasiose, oltre che a "percepire lo stridore delle unghie sugli specchi" ci ha fatto sobbalzare. Nella seduta del consiglio comunale, non si è colto il disagio di decine di famiglie che vivono quotidianamente la privazione dell' acqua pubblica nelle loro case. Sul simbolo del Movimento vi sono impresse le 5 stelle, è una di esse appunto, rappresenta il diritto di accesso all' acqua pubblica, nostro punto politico irrinunciabile di questo Movimento.